

In data 20 maggio 2010 l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali Nazionali Rappresentative, al termine di una apposita sessione negoziale convengono quanto segue:

Con la data del 30 aprile 2010 è scaduto il termine di vigenza dell'accordo che ha disciplinato le modalità di gestione del trattamento economico accessorio per il I quadrimestre 2010 sulla base della disciplina introdotta dall'Ipotesi di CCI 2009.

In relazione alla necessità di evitare soluzioni di continuità nella gestione del trattamento economico accessorio per il III bimestre 2010, le parti convengono sull'applicazione, per il predetto periodo, della seguente disciplina definita sulla base dei criteri e delle modalità stabilite nell'Ipotesi CCI 2009 sottoscritto in data 26 aprile 2010 e nel Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 15 aprile 2010:

Titolo II, Sezione I dell'Ipotesi di CCI 2009

I criteri di gestione delle seguenti quote del fondo incentivante previsti dall'Ipotesi di CCI 2009 trovano applicazione per gli importi a fianco di ciascuno indicati.

Quote di Fondo di natura variabile:

A)	Art. 32 comma 2 alinea 5	€	188.264,55
B)	Funzioni organizzative	€	225.686,40
C)	Esigenze straordinarie centrali	€	49.666,67
D)	Compensi correlati all'impegno individuale	€	150.567,54
E)	Produzione bimestrale	€	797.142,71
F)	Standard bimestrale	€	696.703,39

Quote di Fondo aventi carattere permanente:

A)	Finanziamento passaggi economici all'interno delle Aree di classificazione	€	1.308.085,73
B)	Indennità di Ente	€	825.679,52

Al fine di assicurare la realizzazione degli obiettivi assegnati anche in presenza di situazioni di criticità, è stanziata una quota di fondo per il finanziamento delle leve strumentali contrattualmente previste, ivi compreso il ricorso allo straordinario.

Il compenso per le prestazioni rese a carattere straordinario, nell'ambito della stessa giornata, non è cumulabile con l'indennità di Reperibilità, di cui all'art. 9 dell'Ipotesi di C.C.I. 2009.

Detta quota di fondo, riferita al III bimestre 2010 e pari ad €. 368.333,33, articolata su budget bimestrali di unità organizzativa, viene definita per gli importi di cui all'all. 2 del presente Protocollo d'Intesa, adeguati alla consistenza del personale in servizio all'inizio del bimestre.

In caso di parziale utilizzo della quota di fondo, il relativo residuo resta disponibile presso l'Unità Organizzativa ed integra il compenso derivante dall'accesso allo Standard bimestrale.

Ulteriore leva strumentale per il conseguimento degli obiettivi è il ricorso alla turnazione per la quale resta confermata la disciplina definita in sede di Ipotesi di CCI 2009.

LA RAPPRESENTANZA
DELL'AMMINISTRAZIONE

LE DELEGAZIONI
SINDACALI

FP CGIL ACI

FP CISL ACI

UIL PA ACI

CISAL-FIALP

RdB CUB ACI